



**TRIBUNALE AMMINISTRATIVO REGIONALE**  
**per IL FRIULI VENEZIA GIULIA - Trieste**

**Determina n. 133 del 29/06/2020**

**Prot. 1038**

**CIG: Z772D5BAC8**

Su proposta del RUP Antonella Tellan

**OGGETTO:** Cap. 2302 - 2287. Determina di affidamento del servizio di pulizia, sanificazione e servizi accessori per i locali adibiti a sede del Tribunale Amministrativo Regionale per il Friuli Venezia Giulia.

**IL SEGRETARIO GENERALE**

**Vista** la legge 6 dicembre 1971 n. 1034, di istituzione dei Tribunali amministrativi Regionali;

**Vista** la legge 31 dicembre 2009, n. 196, recante “Legge di contabilità e finanza pubblica”;

**Visto** il decreto del Presidente del Consiglio di Stato 6 febbraio 2012, recante “Regolamento per l’esercizio dell’autonomia finanziaria da parte della Giustizia Amministrativa”, come modificato con decreto del Presidente del Consiglio di Stato n. 46 del 12 settembre 2012 e con D.P.C.S. 20 maggio 2020;

**Visto** il Regolamento di organizzazione degli uffici amministrativi della Giustizia Amministrativa emanato con D.P.C.S. del 29 gennaio 2018 n. 9;

**Visto** il Decreto Legislativo 18 aprile 2016 n. 50, recante “Attuazione delle Direttive 2014/23/UE, 2014/24/UE e 2014/25/UE sull’aggiudicazione dei contratti di concessione, sugli appalti pubblici e sulle procedure d’appalto degli enti erogatori nei settori dell’acqua, dell’energia, dei trasporti e dei servizi postali, nonché per il riordino della disciplina vigente in materia di contratti pubblici relativi a lavori, servizi e forniture” e ss.mm.ii.;

**Viste** le linee guida ANAC n. 4 recanti “Procedure per l’affidamento dei contratti pubblici di importo inferiore alle soglie di rilevanza comunitaria, indagini di mercato e formazione degli operatori”, in particolare i punti 3 e 4;

**Vista** la Direttiva del Segretario Generale della Giustizia Amministrativa n. 3 del 19 giugno 2017 recante “Direttiva per l’acquisizione di beni, servizi e lavori di importo inferiore alla soglia di rilevanza comunitaria (art. 36 D.Lgs. n. 50/2016 come modificato dall’art. 25 del D. Lgs. 19 aprile 2017, n. 56)”;

**Atteso che** la dianzi citata direttiva disciplina, fra l’altro, le procedure per l’acquisizione di lavori, di forniture di beni e servizi di importo inferiore a €. 40.000,00 e precisato che l’affidamento diretto può essere disposto *anche senza previa consultazione di due o più operatori economici*;

**Visti:**

- l’art. 1, comma 1, della legge 7 agosto 2012, n.135, che dispone la nullità dei contratti stipulati in violazione all’art. 26, comma 3, della legge 23 dicembre 1999, n. 488, nonché dei contratti stipulati in violazione degli obblighi di approvvigionarsi attraverso gli strumenti di acquisto messi a disposizione da Consip S.p.a.;
- la legge n. 94/2012 recante “Disposizioni urgenti per la razionalizzazione della spesa pubblica” e in particolare l’art. 7, comma 2, che ha introdotto l’obbligo per le amministrazioni pubbliche di cui all’art. 1 del D. Lgs. n. 165/2001 di fare ricorso al mercato elettronico della pubblica amministrazione per gli acquisti di beni e servizi di importo inferiore alla soglia di rilievo comunitario;
- l’art. 1, comma 510 della legge 28 dicembre 2015, n. 208 recante “Le amministrazioni pubbliche sono obbligate ad approvvigionarsi attraverso le convenzioni di cui all’articolo 26 della legge 23 dicembre 1999, n. 488, stipulate da Consip S.p.a., ovvero dalle centrali di committenza regionali”;

**Visto** l’art. 29 del D. Lgs. 18 aprile 2016 n. 50, concernente i “Principi in materia di Trasparenza”;

**Visto** l’art. 32, comma 2, ultimo capoverso del D.Lgs. n. 50/2016 il quale prevede “*nella procedura di cui all’articolo 36, comma 2, lettere a) e b), la stazione appaltante può procedere ad affidamento diretto tramite determina a contrarre, o atto equivalente, che contenga, in modo semplificato, l’oggetto dell’affidamento,*

*l'importo, il fornitore, le ragioni della scelta del fornitore, il possesso da parte sua dei requisiti di carattere generale, nonché il possesso dei requisiti tecnico-professionali, ove richiesti”;*

**Viste** le Linee guida ANAC n. 4, aggiornate con Delibera del Consiglio n. 206 del 01/03/2018 riguardanti le procedure negoziate sotto soglia, in particolare il punto 4.1.3. *“Nel caso di affidamento diretto, o di lavori in amministrazione diretta, si può altresì procedere tramite determina a contrarre o atto equivalente in modo semplificato, ai sensi dell’articolo 32, comma 2, secondo periodo, del Codice dei contratti pubblici”;*

**Visto** il Regolamento di contabilità ed in particolare l’art.14, il quale detta disposizioni in ordine agli atti comportanti spesa a carico del Bilancio del Consiglio di Stato e dei Tribunali amministrativi Regionali avente i seguenti elementi: a) oggetto della spesa; b) modalità di esecuzione della spesa (determina a contrarre); c) importo previsto; d) imputazione della spesa; e) indicazione del creditore;

**Visto** il Decreto Legge 23 febbraio 2020, n. 6 recante *“Misure urgenti in materia di contenimento e gestione dell'emergenza epidemiologica da COVID-19”;*

**Visto** il Decreto-legge 25 marzo 2020, n. 19 recante *“Misure urgenti per fronteggiare l'emergenza epidemiologica da COVID-19”;*

**Visto** il Decreto-legge 16 maggio 2020, n. 33 recante *“Ulteriori misure urgenti per fronteggiare l'emergenza epidemiologica da COVID-19”;*

**Visto** il Decreto Legge 19 maggio 2020, n. 34 recante *“Misure urgenti in materia di salute, sostegno al lavoro e all'economia, nonché di politiche sociali connesse all'emergenza epidemiologica da COVID-19”;*

**Visti** i DPCM recanti misure attuative per fronteggiare l'emergenza epidemiologica da COVID-19;

**Vista** le direttive della Presidenza del Consiglio dei Ministri aventi ad oggetto indicazioni in materia di contenimento e gestione dell'emergenza epidemiologica da COVID-19 nelle pubbliche amministrazioni;

**Preso atto** dell'Accordo per la definizione delle misure di prevenzione e la sicurezza dei dipendenti pubblici in ordine all'emergenza sanitaria da *“Covid-19”* siglato tra i rappresentanti della Giustizia Amministrativa e le Organizzazioni Sindacali;

**Fermi** restando gli obblighi e i doveri per i datori di lavoro derivanti dalla specifica normativa in materia di prevenzione dei rischi, sicurezza e tutela della Salute sui luoghi di lavoro (ad es. d.lgs. n. 81 del 2008);

**Ritenuto** necessario garantire, ai fini della prosecuzione dell'attività amministrativa, le più opportune condizioni di salubrità e sicurezza degli ambienti di lavoro in cui le attività debbono essere svolte in presenza del personale nonché dell'utenza esterna;

**Preso atto** che le raccomandazioni formulate dalle autorità competenti per la tutela della salute negli ambienti di lavoro non sanitari prevedono, oltre alla pulizia giornaliera, la sanificazione periodica degli ambienti delle postazioni di lavoro (comprese tastiere, mouse, schermi touch) nonché delle aree comuni;

**Dato atto** che è in scadenza il contratto per il servizio di pulizia dei locali adibiti a sede del Tribunale Amministrativo Regionale per il Friuli Venezia Giulia;

**Considerato** che, per ragioni normative e per esigenze funzionali e igieniche degli ambienti lavorativi, è necessario garantire la continuità del servizio in oggetto prevedendo, al contempo, una intensificazione della frequenza delle prestazioni e di servizi accessori, quali sanificazione/igienizzazione, al fine di assicurare i più adeguati livelli di salubrità e sicurezza dei luoghi di lavoro;

**Atteso** che la tutela negli ambienti di lavoro è finalizzata ad incrementare l'efficacia delle misure di contenimento adottate per contrastare l'epidemia di COVID-19 da attuarsi nel rispetto dei principi di precauzione e proporzionalità;

**Considerato**, altresì, che l'ambiente di lavoro rappresenta un contesto nel quale coesistono molteplici esigenze di tutela della salute sia dei lavoratori (nel senso estensivo della definizione di cui all'art. 2 del D.Lgs. n. 81/2008) sia degli utenti esterni, anche occasionali;

**Ricordato** che il Segretariato Generale della Giustizia Amministrativa, con nota prot.n. 4568 del 24 febbraio 2020, ha individuato, per la situazione epidemiologica da COVID-19, alcune misure precauzionali a tutela del personale e degli utenti dei Tribunali Amministrativi Regionali;

**Considerato** che fra le misure precauzionali è prevista, tra l'altro, la *“...cura minuziosa della pulizia e sanificazione di tutti i locali...”;*

**Dato atto**, pertanto, di dover provvedere alla sanificazione periodica dei locali e ad *“attività di pulizia e*

igienizzazione, a cura del fornitore dei servizi di pulizia, da effettuare rispettivamente almeno due volte al giorno” per i servizi igienici (come da specifica Accordo sicurezza tra G.A. e OO.SS);

**Ritenuto** di promuovere e agevolare il ricorso a misure necessarie a contenere la diffusione del contagio, mettere in sicurezza gli ambienti di lavoro e di accesso al pubblico e contestualmente garantire la continuità dei servizi;

**Dato atto**, inoltre, che presso la Sede dovranno essere eseguiti lavori di ristrutturazione che interessano entrambi i piani (2° e 3°) e che consistono, essenzialmente, nella rimozione e sostituzione dell’attuale pavimentazione e che tale evenienza comporta un aggravio di costi connessi a prestazioni accessorie straordinarie;

**Ricordato** che prima dell’avvio di qualsiasi procedura, nel rispetto di quanto disposto dal legislatore, è necessario accertare se risultano attive le Convenzioni Consip inerenti ai beni/servizi da acquistare e/o alla ricerca dei medesimi sul Mercato Elettronico o sul libero mercato;

**Dato atto** che il servizio in oggetto non rientra nelle convenzioni attive Consip, definite ai sensi della Legge 488/1999 e s.m.i e che la convenzione Consip “Facility Management Uffici 4”, per il lotto di competenza, avente ad oggetto la fornitura dei suddetti servizi, non è allo stato ancora attiva;

**Dato atto** che per l’acquisizione del servizio in oggetto è possibile ricorrere al MePA, essendo attivo il Bando SERVIZI – Categoria “Servizi di pulizia degli immobili, disinfestazione e sanificazione impianti”;

**Valutato** che, a favore dell’affidamento diretto ex art. 36, comma 2, lett. a) del D.Lgs. n. 50/2016, depongono ragioni di speditezza ed economicità procedurale, in relazione alla tipologia, all’importo e alla peculiarità delle esigenze contingenti legate all’emergenza sanitaria Coronavirus e che esistono, pertanto, i presupposti per la negoziazione diretta con un unico operatore di comprovata esperienza ed affidabilità;

**Ritenuto**, altresì, che la natura delle prestazioni richieste nonché la possibilità di ottenere risparmi di spesa giustificano l’oggettiva unitarietà dell’affidamento;

**Preso atto** delle esigenze sopra specificate, il fabbisogno per la durata di mesi 9 (nove), dal 01.07.2020 al 31.03.2021, tenuto conto delle prescrizioni igienico-sanitarie relative al contenimento della diffusione del Coronavirus, del rientro graduale del personale in sede, della ripresa delle Udienze in forma pubblica e dei lavori di ristrutturazione, viene stimato nei seguenti termini:

n.	Descrizione	Unità misura	quantità	Prezzo unitario	Importo
<b><u>Servizio pulizia "a corpo"</u></b>					
<b>1</b>	Servizio Pulizie locali sede TAR FVG, come da Tabella A) prestazionale interventi di pulizia	mese	9	610,00	<b>5.490,00</b>
<i>Totale a corpo</i>					<b>5.490,00</b>
<b><u>Servizi accessori "a chiamata"</u></b>					
<b>2</b>	Servizi sanificazione/igienizzazione bagni 2^ intervento giornaliero	ora	178	18,00	3.204,00
<b>3</b>	Servizi di pulizia straordinaria	ora	65	20,00	1.300,00
<i>Totale prestazioni "a chiamata"</i>					<b>4.504,00</b>
<b>4</b>	Servizi sanificazione anno 2020				
4a	Servizio sanificazione 2^ piano	intervento	8	350,00	2.800,00
4b	Servizio sanificazione 3^ piano - completo	intervento	8	250,00	2.000,00
4c	Servizio sanificazione 3^ piano - light ("abbonamento")	intervento	12	50,00	600,00
<i>Totale sanificazioni "a chiamata"</i>					<b>5.400,00</b>
<b>Totale Generale</b>					<b>15.394,00</b>

**Dato atto** che con richiesta T.D. n. 1335269 del 26.06.2020 (su base preventivo prot. n. 991 del 22.06.2020) generata dal sistema telematico MePA, la ditta PU.MA. di G. Carabellese, P.IVA 00725370324 - C.F. CRBGFR54R17L424C, con sede legale in Trieste alla Via Caccia n. 6, è stata invitata a presentare il prezzo a corpo per le attività a canone (massimo consentito € 5.490,00) e i prezzi unitari per gli interventi prestazionali “a chiamata”, inerenti rispettivamente al servizio ordinario di pulizia e servizi accessori “a chiamata” per le esigenze del T.A.R. FVG, da erogare nelle modalità e termini dettagliati nella lettera di richiesta e nel capitolato d’oneri - termini di pagamento 60 giorni dal ricevimento della fattura;

**Vista** l’offerta n. 788180 del 26.06.2020, inserita a sistema dalla sopra citata ditta (su richiesta T.D. n. 1335269), avente ad oggetto l’indicazione del canone mensile relativo alle prestazioni di pulizia ordinaria e dei prezzi unitari

per gli interventi prestazionali “a chiamata” (pulizie straordinarie, sanificazione con ozono, 2° intervento giornaliero di sanificazione/igienizzazione bagni), come di seguito riepilogato:

n.	Descrizione	Unità misura	Prezzo unitario	Importo
<b><u>Servizio pulizia "a corpo"</u></b>				
1	Servizio Pulizia ordinaria dei locali sede TAR FVG	mese	610,00	<b>5.490,00</b>
<i>Totale per 9 (nove) mesi</i>				<b>5.490,00</b>

**Servizi accessori "a chiamata"**

2	Servizi sanificazione/igienizzazione bagni 2^ intervento giornaliero	ora	18,00
3	Servizi di pulizia straordinaria	ora	20,00
4	<b><u>Servizi sanificazione</u></b>		
4a	<i>Servizio sanificazione 2^ piano</i>	intervento	350,00
4b	<i>Servizio sanificazione 3^ piano - completo</i>	intervento	250,00
4c	<i>Servizio sanificazione 3^ piano - light ("abbonamento")</i>	intervento	50,00

**Preso atto che:**

- che l'importo per le prestazioni a canone è pari ad € 5.490,00 (IVA esclusa) e si riferisce al canone mensile posticipato pari ad € 610,00 (IVA esclusa) per la durata contrattuale fissata in n. 9 mesi, da corrispondere a fronte dell'esecuzione delle attività di pulizia ordinaria, alle condizioni e nei termini dettagliati nel capitolato e nella tabella prestazionale A);
- le prestazioni “a chiamata” si riferiscono ad attività extra canone relative a specifici servizi per i quali è previsto un costo unitario riferito all'unità di misura (ora, intervento) e il cui importo complessivo stimato (€ 9.904,00 IVA esclusa) è meramente presunto e da corrispondersi in funzione delle prestazioni effettivamente rese nel periodo di riferimento, dei fondi assegnati e trasferiti, nulla potendo pretendere l'affidatario per le prestazioni non richieste e, pertanto, non rese;

**Visto** che i prezzi unitari formulati per le singole voci di attività, come da scheda di dettaglio economico risultano pari a quelli posti a base di affidamento;

**Ritenuto** di imputare l'onere derivante dal presente affidamento ai seguenti capitoli di spesa:

- **Capitolo n. 2302** “*Spese per servizi di igiene e pulizia disinfezione e derattizzazione degli immobili, nonché per lo smaltimento dei rifiuti speciali*”, per l'importo di **€ 12.192,68**, corrispondente alla somma dei costi IVA inclusa del servizio di pulizia ordinaria a canone (€ 6.697,80 = 5.490,00\*1,22) e dei servizi di pulizia accessori a chiamata (€ 5.494,88 = 3.204,00\*1,22 + 1.300\*1,22);
- **Capitolo n. 2287** “*Spese per l'acquisto di cancelleria, di stampati speciali e per quanto altro possa occorrere per il funzionamento degli uffici – noleggio, restauro mobili - noleggio macchine e impianti*”, compatibilmente con l'ammontare dei fondi assegnati e trasferiti in sede di programmazione e/o revisione, per l'importo di **€ 6.588,00**, corrispondente alla somma dei costi IVA inclusa dei diversi interventi di sanificazione a chiamata previsti per l'esercizio 2020 (€ 6.588,00 = 2.800,00\*1,22 + 2.000,00\*1,22 + 600,00\*1,22), in conformità alla Circolare del Segretariato Generale della G.A. prot. n. 8922 del 30.05.2020, avente ad oggetto “*Revisione spesa 2020*”, nella quale è specificato che – limitatamente al corrente anno – dovranno essere stimati e imputati al Capitolo *de quo* anche i costi per sanificazione di locali e impianti, al fine di conferire maggiore flessibilità ai trasferimenti di fondi e monitorare le spese da COVID-19;

**Dato atto** che l'Amministrazione si riserva la facoltà di cui all'art.106, comma 1, lett. a) del D.Lgs. n. 50/2016 di aumentare le prestazioni nella misura del 20% e di prorogare il servizio ordinario per la durata di mesi 3 (tre) e che l'importo complessivo presunto dell'affidamento ai sensi dell'art. 35, comma 4, del D.Lgs. n. 50/2016, incluse le opzioni, è pari a **€ 20.302,80** IVA esclusa (€ 5.490,00 per pulizie a canone, € 4.504,00 per pulizie straordinarie/igienizzazione bagni “a chiamata”, € 5.400,00 per sanificazione “a chiamata”, € 3.078,80 per aumento dell'importo contrattuale ex art. 106, comma 1, lett. a) del D. Lgs. n. 50/2016 nella misura del 20% e, comunque, entro i limiti del budget finanziario assegnato, € 1.830,00 per proroga trimestrale servizio a canone);

**Visto** il DPCS n. 130 del 13.12.2019 recante “*Piano per la ripartizione degli incentivi per funzioni tecniche*” che prevede di includere nello stato di previsione della spesa relativa a tutte le procedure di gara con importo a base

d'asta superiore a € 1.000,00 la quota incentivante del 2% ai sensi dell'art. 113 del D.Lgs. n. 50/2016;

**Vista** la Circolare prot. n. 4030 del 18.02.2020 del Segretario Generale della G.A., a seguito della quale si quantifica in € 406,06 (di cui € 298,06 sul capitolo 2302 e € 108,00 sul capitolo 2287) la somma da accantonare al fondo incentivante per le funzioni tecniche pari al 2% dell'importo complessivo stimato ai sensi dell'art. 35, comma 4, del D.Lgs. n. 50/2016 (€ 20.302,80 x 2,00%);

**Dato atto** che la quota del fondo incentivante per proroga e opzione viene accantonata come da parere MIT del 04.11.2019, in cui si specifica che l'incentivo deve essere calcolato "sull'importo posto a base di gara, eventualmente aumentato degli importi previsti per le opzioni (rinnovi proroghe)" nonché per le varianti contrattuali ex art. 106, comma 1, lett. a) del D.Lgs. n. 50/2016, che sono parte del valore complessivo dell'appalto ex art 35, comma 4 del medesimo decreto, precisando che "ovviamente, la liquidazione aumentata degli importi relativi alle proroghe o rinnovi sarà consentita solo ove verrà attivata una delle predette opzioni" (parere MIT del 04.11.2019);

**Precisato** che il quadro economico complessivo del servizio di cui trattasi, funzionale al buon andamento della struttura e proporzionale allo scopo, è determinato dalla spesa per canone di pulizia ordinaria, dalla spesa per attività "a chiamata" su specifica richiesta dell'Amministrazione, dalle opzioni, dalle imposte e dall'accantonamento al fondo incentivante, come di seguito dettagliato:

<b>n.</b>	<b>Descrizione</b>	<b>Importo</b>
<b>A</b>	<b><u>Prestazioni base IVA esclusa</u></b>	
	<b><u>Servizio pulizia "a corpo"</u></b>	
1	Servizio Pulizia ordinaria dei locali sede TAR FVG per n. 9 mesi	<b>5.490,00</b>
	<i>Totale a canone</i>	<b>5.490,00</b>
	<b><u>Servizi accessori "a chiamata"</u></b>	
2	Servizi sanificazione/igienizzazione bagni 2^ intervento giornaliero	3.204,00
3	Servizi di pulizia straordinaria	1.300,00
	<i>Totale prestazioni "a chiamata"</i>	<b>4.504,00</b>
	<b>Totale speso al capitolo 2302</b>	<b>9.994,00</b>
4	<b><u>Servizi sanificazione</u></b>	
4a	<i>Servizio sanificazione 2^ piano</i>	2.800,00
4b	<i>Servizio sanificazione 3^ piano - completo</i>	2.000,00
4c	<i>Servizio sanificazione 3^ piano - light ("abbonamento")</i>	600,00
	<b>Totale speso al capitolo 2287</b>	<b>5.400,00</b>
	<b>Totale generale delle prestazioni</b>	<b>15.394,00</b>
<b>B</b>	<b><u>Ulteriori voci di spesa</u></b>	
	<b><u>IVA su prestazioni base</u></b>	
1	Iva 22% su voce A1	1.207,80
2	Iva 22% su voce A2 e A3	990,88
3	Iva 22% su voce A4	1.188,00
	<b><u>Opzioni</u></b>	
4	Aumento prestazioni 20% ex art. 106, c. 1, lett. a) DLgs 50/2016	3.078,80
5	IVA 22% su opzione aumento	677,34
6	proroga mesi 3 (tre)	1.830,00
7	IVA 22% su opzione proroga	402,60
8	Incentivo ex art. 113 DLgs n. 50/2016 - cap. 2302 (voci A1, A2, A3)	199,88
9	Incentivo ex art. 113 DLgs n. 50/2016 - cap. 2287 (voce A4)	108,00

10	Incentivo ex art. 113 DLgs n. 50/2016 – cap. 2302 (opzione proroga)	36,60
11	Incentivo ex art. 113 DLgs n. 50/2016 - cap. 2302 (opzione incremento)	61,58
	<b>Totale Somme B</b>	<b>9.781,48</b>
	<b>TOTALE GENERALE A+B</b>	<b>25.175,48</b>

<i>di cui cap. 2302 per contratto 9 mesi e servizi accessori di pulizia (incluso incentivo)</i>	12.392,56
<i>di cui cap. 2302 per opzioni incremento e proroga (incluso incentivo)</i>	6.086,92
<i>di cui cap. 2287 per interventi accessori di sanificazione 2020 (incluso incentivo)</i>	6.696,00

**Ritenuto**, pertanto,

- di affidare, ai sensi dell'art. 36, comma 2, lett. a), del D.Lgs. n. 50/2016, stante il carattere di necessità e urgenza, il servizio di pulizia giornaliero e servizi accessori a “chiamata” da espletarsi presso la sede del T.A.R. Friuli Venezia Giulia nel periodo 01.07.2020-31.03.2021, alla ditta PU.MA. di G. CARABELLESE, P.IVA 00725370324 - C.F. CRBGFR54R17L424C, con sede legale in Trieste alla Via Caccia n. 6, per l'importo complessivo di € 15.394,00 IVA esclusa, pari a € 18.780,68 IVA inclusa, così suddivisi per prestazione, per capitolo di spesa e per esigibilità:

<b>CAPITOLO DI SPESA 2302</b>	<b>Tot. IVA inclusa</b>	<b>Esigibilità 2020</b>	<b>Esigibilità 2021</b>
Servizio di pulizia ordinario 01.07.2020 – 31.03.2021 (n. 9 mesi al canone mensile di € 744,20 IVA inclusa)	<b>6.697,80</b>	3.721,00	2.976,80
Servizio a chiamata di igienizzazione bagni 2^ intervento giornaliero (stimate n. 178 ore al c.u. di € 21,96 IVA inclusa)	<b>3.908,88</b>	2.086,20	1.822,68
Servizio a chiamata di pulizia straordinaria (stimate n. 65 ore al c.u. di € 24,40 IVA inclusa)	<b>1.586,00</b>	1.220,00	366,00
<b>TOTALE CAP. 2302</b>	<b>12.192,68</b>	<b>7.027,20</b>	<b>5.165,48</b>
<b>CAPITOLO DI SPESA 2287</b>	<b>Tot. IVA inclusa</b>	<b>Esigibilità 2020</b>	<b>Esigibilità 2021</b>
Servizio a chiamata di sanificazione 2^ piano - completo (stimati n. 8 interventi al c.u. di € 427,00 IVA inclusa)	<b>3.416,00</b>	3.416,00	---
Servizio a chiamata di sanificazione 3^ piano - completo (stimati n. 8 interventi al c.u. di € 305,00 IVA inclusa)	<b>2.440,00</b>	2.440,00	---
Servizio a chiamata di sanificazione 3^ piano - light (stimati n. 12 interventi al c.u. di € 61,00 IVA inclusa)	<b>732,00</b>	732,00	---
<b>TOTALE CAP. 2287</b>	<b>6.588,00</b>	<b>6.588,00</b>	<b>---</b>
<b>TOTALE GENERALE</b>	<b>18.780,68</b>	<b>13.615,20</b>	<b>5.165,48</b>

- di rinviare a successivo atto l'assunzione dell'impegno di spesa, salvo corrispondere il pagamento con la formula dell'impegno contemporaneo;
- di avvalersi della facoltà di avviare le prestazioni, in via di urgenza, anche in pendenza di stipula del contratto;

**Acquisito** il Codice Identificativo Gara (CIG) n. Z772D5BAC8;

**Preso atto** dell'autocertificazione attestante il possesso dei requisiti di carattere generale di cui all'art. 80 del D.Lgs. n. 50/2016, rilasciata in sede di abilitazione al Bando “MePA – Servizi” nonché la dichiarazione di Tracciabilità dei flussi finanziari ed il Patto di Integrità;

**Dato atto** che è stato acquisito il DURC ed accertata la regolarità;

**Dato atto** che sono stati avviati i controlli di cui all'art. 80 del D.Lgs n. 50/2016 e che in caso di riscontro negativo della verifica relativa alle certificazioni non ancora acquisite si provvederà ai sensi e per gli effetti di quanto previsto dall'art. 75 del D.P.R. n. 445/2000;

**Dare atto** che, in ordine allo schema di contratto, lo stesso è generato automaticamente dal sistema MePA e contiene tutti gli elementi necessari;

**Dato atto** che, con riferimento al contratto di cui trattasi, non si applica lo *stand still* ai sensi dell'art. 32 comma 10 del D.Lgs. n. 50/2016 e che l'Amministrazione si riserva, comunque, la facoltà di avviare il servizio in via d'urgenza in pendenza di stipula del contratto;

**Vista** la Determinazione S.G. n. 77 del 23.08.2019 “Programma triennale dei lavori pubblici e programma

biennale degli acquisti di beni e servizi 2020/2022 (art. 21 d.lgs. n.50/2016). Individuazione del RUP”, con la quale è stata individuata, ai sensi dell’art. 31 del D.lgs. n. 50/2016, Responsabile Unico del Procedimento di appalto di lavori, di forniture e servizi d’importo inferiore a 40.000,00 euro, la dott.ssa Antonella Tellan, appartenente alla Area III-F2 profilo professionale “Funzionario”, in possesso dei requisiti professionali necessari;

**Vista** la dichiarazione di assenza di conflitto di interessi, resa in conformità a quanto previsto dall’art. 42 del D.lgs. 18 aprile 2016 n. 50;

### **DETERMINA**

- 1) di dichiarare le premesse parte integrante e sostanziale del dispositivo e precisare che il presente atto assume in maniera equivalente la rilevanza delle determina a contrarre;
- 2) di affidare, ai sensi dell’art. 36 comma 2 lett. a) del D.Lgs. n. 50/2016 e salvo quanto previsto al successivo punto 3, alla ditta PU.MA. DI G. CARABELLESE, P.IVA 00725370324 - C.F. CRBGFR54R17L424C, con sede legale in Trieste alla Via Caccia n. 6, il servizio di pulizia e servizi accessori da espletare presso i locali adibiti a sede del Tribunale Amministrativo per il Friuli Venezia Giulia, per un importo stimato di affidamento pari ad € 5.490,00 (IVA esclusa) per il servizio di pulizia ordinaria a canone per la durata di n. 9 mesi, dal 01.07.2020 al 31.03.2021, e € 9.904,00 (IVA esclusa) per prestazioni accessorie “a chiamata” relative a pulizie straordinarie, 2° intervento giornaliero di sanificazione/igienizzazione bagni, operazioni di sanificazione, per un importo complessivo di spesa di € 18.780,68 IVA inclusa, dettagliato come da tabella in premessa;
- 3) di dare atto che le prestazioni “a chiamata”, in quanto attività extra canone relative a specifici servizi per i quali è previsto un costo unitario riferito all’unità di misura (ora, intervento) e il cui importo complessivo stimato (€ 9.904,00 IVA esclusa) è meramente presunto e da corrispondersi in funzione delle prestazioni effettivamente rese nel periodo di riferimento, dei fondi assegnati e trasferiti, nulla potendo pretendere l’affidatario per le prestazioni non richieste e, pertanto, non rese;
- 4) di dare atto che l’onere viene imputato ai seguenti capitoli di spesa:
  - Capitolo n. 2302 “*Spese per servizi di igiene e pulizia disinfestazione e derattizzazione degli immobili, nonché per lo smaltimento dei rifiuti speciali*”, per l’importo di € **12.192,68**, corrispondente alla somma dei costi IVA inclusa del servizio di pulizia ordinaria a canone (€ 6.697,80 = 5.490,00\*1,22) e dei servizi di pulizia accessori a chiamata (€ 5.494,88 = 3.204,00\*1,22 + 1.300\*1,22);
  - Capitolo n. 2287 “*Spese per l’acquisto di cancelleria, di stampati speciali e per quanto altro possa occorrere per il funzionamento degli uffici – noleggio, restauro mobili - noleggio macchine e impianti*”, compatibilmente con l’ammontare dei fondi assegnati e trasferiti in sede di programmazione e/o revisione, per l’importo di € **6.588,00**, corrispondente alla somma dei costi IVA inclusa dei diversi interventi di sanificazione a chiamata previsti per l’esercizio 2020 (€ 6.588,00 = 2.800,00\*1,22 + 2.000,00\*1,22 + 600,00\*1,22), in conformità alla Circolare del Segretariato Generale della G.A. prot. n. 8922 del 30.05.2020, avente ad oggetto “*Revisione spesa 2020*”, nella quale è specificato che – limitatamente al corrente anno – dovranno essere stimati e imputati al Capitolo *de quo* anche i costi per sanificazione di locali e impianti, al fine di conferire maggiore flessibilità ai trasferimenti di fondi e monitorare le spese da COVID-19;
- 5) di dare atto che l’Amministrazione si riserva la facoltà di cui all’art.106, comma 1, lett. a) del D.Lgs. n. 50/2016 di aumentare le prestazioni nella misura del 20% e di prorogare il servizio ordinario per la durata di mesi 3 (tre) e che l’importo complessivo presunto dell’affidamento ai sensi dell’art. 35, comma 4, del D.Lgs. n. 50/2016, incluse le opzioni, è pari a € **20.302,80** IVA esclusa (€ 5.490,00 per pulizie a canone, € 4.504,00 per pulizie str./igienizzazione bagni “a chiamata”, € 5.400,00 per sanificazione “a chiamata”, € 3.078,80 per aumento dell’importo contrattuale ex art. 106, comma 1, lett. a) del D. Lgs. n. 50/2016 nella misura del 20% e, comunque, entro i limiti del budget finanziario assegnato, € 1.830,00 per proroga trimestrale servizio a canone);
- 6) di dare atto che la somma da accantonare al fondo incentivante per le funzioni tecniche, pari al 2% dell’importo complessivo stimato ai sensi dell’art. 35, comma 4, del D.Lgs. n. 50/2016, ammonta a € 406,06 (€ 20.302,80 x 2,00%) di cui € 298,06 sul capitolo 2302 e € 108,00 sul capitolo 2287;

7) di precisare che l'onere complessivo è ripartito come di seguito:

Cap. 2302 - contratto pulizia ordinaria 9 mesi e servizi accessori di pulizia (incluso incentivo)	12.392,56
Cap. 2302 - opzioni incremento e proroga (incluso incentivo)	6.086,92
Tot. Cap. 2302	18.479,48
Cap. 2287 - interventi accessori di sanificazione 2020 (incluso incentivo)	6.696,00

- 8) di dare atto che in caso di riscontro negativo della verifica relativa alle certificazioni non ancora acquisite si provvederà ai sensi e per gli effetti di quanto previsto dall'art. 75 del D.P.R. n. 445/2000;
- 9) con riferimento al contratto di cui trattasi non si applica lo stand still ai sensi dell'art. 32 comma 10 del D.Lgs. n. 50/2016 e che in ordine allo schema di contratto, lo stesso è generato automaticamente dal sistema e contiene tutti gli elementi necessari e l'Amministrazione si riserva, comunque, la facoltà di avviare il servizio in via d'urgenza in pendenza di stipula del contratto;
- 10) di rinviare a successivo provvedimento l'assunzione dell'impegno di spesa, salvo corrispondere il pagamento con la formula dell'impegno contemporaneo;
- 11) di prevedere che il pagamento sarà disposto in favore della Ditta beneficiaria sulla base del riscontro di regolare esecuzione del servizio, a presentazione di regolare documento di fatturazione, previa esatta e puntuale istruttoria ed adozione di pertinente provvedimento di liquidazione, mediante accreditamento sul c/c dedicato comunicato dal creditore;
- 12) di confermare quale R.U.P. la Dott.ssa Antonella Tellan, appartenente all'Area III Fascia F2, Profilo Professionale "Funzionario", in possesso dei requisiti professionali necessari;
- 13) di individuare la dott.ssa Marianna Orsini e la dott.ssa Sabina Quiete, quali Supervisor del TAR, con firme disgiunte, della gestione del servizio di cui trattasi ed accertamento dell'esatta esecuzione delle attività;
- 14) di trasmettere il presente provvedimento, unitamente agli atti e al decreto contabile, all'Ufficio Centrale di Bilancio e Ragioneria - UCBR per i conseguenti riscontri e per gli adempimenti di competenza.

Il presente atto sarà pubblicato sul sito istituzionale della Giustizia Amministrativa - Sezione "Amministrazione Trasparente", ai sensi dell'art. 29, comma 1, D. Lgs. n. 50/2016.

Antonino Di Martino